

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Senato del Regno

Una curiosa petizione contro Marconi

Roma, 6. — Presiede il Presidente Canonico.

Si approva il disegno di legge per la proroga della concessione dell'esercizio delle Strade Ferrate Venezia-Treviso, Padova-Bassano, e Vicenza-Thiene-Schio, di proprietà dello Stato.

Si approvano anche vari altri oggetti, tra cui la riforma postale.

E' approvato il progetto per l'impianto in Italia di una stazione radio-telegrafica ultra-potente sistema Marconi.

Moren, relatore, riferisce sopra una petizione di Luigi Stefanoni il quale chiede che il Senato non approvi il disegno di legge perché, come egli dice, tutti i risultati sinora ottenuti dal sistema Marconi non hanno alcuna base seria.

Propone l'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione, che è approvato.

Si approva inoltre il disegno di legge per il riordinamento della circolazione delle monete di bronzo e di nickel.

Le ferrovie complementari

L'avanzo del bilancio 1904

Si discute il progetto sui provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari.

Carmelo in proposito annuncia al Senato il risultato dell'esercizio 1904-1905, il quale dà le seguenti cifre. Secondo l'assestamento del bilancio vi era un avanzo tra le entrate e le spese di lire 69 milioni e 275 mila, donde deducendo la deficienza passiva per la costruzione ferroviaria di lire 12 milioni e 715 mila, e il movimento di capitali di L. 16,921,000 rimaneva un avanzo netto di L. 53,631,000.

Le riscossioni conseguite per le entrate principali superarono quelle dell'esercizio precedente di lire 50,565,000 mentre nell'assestamento si era previsto un aumento di sole lire 15,600,000, donde l'accertamento del 1904-1905 in confronto dell'assestamento presenta un miglioramento di lire 34,965,000.

Per effetto di leggi approvate dopo il novembre 1904 e di altri provvedimenti in corso di attuazione si aggiungeranno maggiori spese per lire 43,477,000, quindi l'avanzo veramente netto per il Tesoro è di lire 31,149,000.

Prendono viva parte alla discussione vari senatori; infine la legge è approvata.

Durante la discussione Fortis dichiara che dovrà presto riconvocare il Parlamento.

Dopo di che il Senato delibera di prorogarsi.

Finali e Fortis ringraziano il Presidente che pronunziò parole elevate e patriottiche.

La Regina Margherita a Cremona

La marcia reale applaudita in Chiesa

Cremona, 5. — Oggi alle ore 14 la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa Villamarina e dal marchese Guiccioli, è arrivata nella nostra città per visitare il vescovo Bonomelli e l'ospedale dei bambini. L'augusta donna ebbe un'accoglienza entusiastica. Ella visitò il Duomo, ricevuta dal vescovo che pronunziò un bellissimo, commovente e patriottico discorso. Dopo il Te Deum l'organo della cattedrale intonò la marcia reale e il popolo, dimentico della sanità del luogo proruppe in gioiosi applausi.

Al palazzo vescovile la Regina Madre si tratteneva a colloquio con mons. Bonomelli circa un'ora. Si recò poi all'ospedale dei bambini, ricevuta dal comm. Mandelli, dalle patronesse e dalle autorità. Ritornata poi all'albergo fu costretta ad affacciarsi ripetutamente al balcone, acclamata dalla folla. Alle ore 18 la Regina ripartì per San Felice.

Una rivelazione della "Stefani"

La Stefani manda questo comunicato ufficiale:

«La Commissione d'inchiesta presso il Tribunale Marittimo di Venezia con ordinanza 30 giugno, dichiarò non farsi luogo a procedere contro il marinaio Pozzi per reato di furto qualificato e lo rinviò al magistrato ordinario per il reato di rivelazione del segreto militare, reato non contemplato nella convenzione di estradizione tra l'Italia e l'Austria Ungheria.»

E così è finita questa vicenda, in cui si vede un altro italiano macchiarsi del più orribile delitto.

Il Sindaco di Cuneo suicida

Cuneo, 6. — Nella prima ora di stamane si è suicidato precipitando da un balcone, il dottor Angelo Buco che da 17 anni era sindaco di Cuneo.

Le cause si devono ricercare nelle sue disgraziatissime condizioni di salute. Il fatto destò immensa impressione in città. Si preparano solenni dimostrazioni di lutto.

Il capitano Ercolossi condannato a cinque anni di reclusione

Messina, 6. — L'udienza cominciò alle ore 9.30.

L'avvocato difensore Orioles Saya continua la sua arringa. Dopo avere rivolto una parola di pietà per i figli, invoca per essi dai giurati un verdetto confortatore, dipinge foscamente Blais e ne rileva l'opera di istigatore.

Esamina i vari periodi della causa che definisce un pallone di carta. Accenna alle relazioni di Ercolossi con Blais di cui condanna le insidie.

Svolge la teoria dell'agente provocatore sostenendo che egli incorre nelle penalità della legge. Ma se il Blais non siede sul banco degli accusati certo è perché il delitto non fu consumato. Ercolossi non deve rispondere di sottrazione di documenti a sensi 77 dell'articolo del Codice penale.

Alle ore 12.30 l'avv. Orioles esaurisce la sua arringa.

Il presidente dichiara chiuso il dibattimento.

Il presidente comincia quindi il riassunto a legge poi i quesiti ai giurati che si ritirano.

I giurati escono alle ore 18 dalla sala delle deliberazioni.

Il loro verdetto è interamente negativo per la Zona. Ammette la sola sottrazione continuata di documenti militari per l'Ercolossi. Il Procuratore generale chiede per l'Ercolossi sei anni ed otto mesi di reclusione.

La Corte condanna Ercolossi a cinque anni e dieci mesi e dichiara assolto la Zona.

LE ENTRATE DELLO STATO

Roma, 6. — Le principali entrate dello Stato nell'esercizio del 1904-05 ammontarono a tutto giugno scorso a lire 1.535.105.341 con aumento di 46.961.884 rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Sono in aumento le tasse sugli affari per L. 6.557.835, l'imposta sui fabbricati per L. 961.885, l'imposta sui redditi di R. M. per L. 1.760.340, le tasse di fabbricazione per L. 32.658.234, sui tabacchi per L. 10.690.297, i sali per L. 128.024. Sono in diminuzione le imposte sui fondi rustici per lire 980.157, le dogane per L. 975.150, i dazi interni di consumo per L. 1.170.132. Il lotto e le tasse per tombole e giuochi per L. 2.121.172.

IL PRINCIPE BULOW

impedisce a Jaurès di parlare in pubblico a Berlino

Berlino, 6. — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica:

Bulow diresse all'ambasciatore tedesco a Parigi un rescritto dicente: «I giornali annunciano che Jaurès parlerà a Berlino il 9 luglio in una riunione socialista.

«Non avrei nulla da obiettare contro la personalità di Jaurès. Stimo Jaurès come oratore per la sua maniera di vedere in politica estera. Ora però si tratta di una parte di politica, che secondo la stampa socialista, gli deve essere attribuita.

«Il socialismo tedesco si servirebbe della sua presenza unicamente per fare riuscire le sue vedute nemiche dello Stato, contro l'interesse nazionale. Il governo imperiale non può pertanto rinunciare ad adoperare ciò che gli è lecito usare altrimenti l'orgoglio del partito che vuol rovesciare in Germania l'ordinamento stabilito in conformità della costituzione aumenterebbe.

«Anche la Francia agì ugualmente in casi simili e fu approvata dalla rappresentanza nazionale. Perciò credo opportuno che Jaurès si astenga di parlare in pubblico e vi prego di invitare Jaurès a rinunciare al suo viaggio a Berlino.»

I fiammiferi per la "Potemkine"

Teodosia, 6. — I rappresentanti dell'amministrazione civica, invitati dall'equipaggio della «Kniaz Potemkin»,

si recarono a bordo della nave, dove furono ricevuti dal comitato che comanda la nave. Il comitato domandò ai rappresentanti di inviare loro a bordo, entro ventiquattro ore, 500 tonnellate di carbone, e carne, grasso, bestiame, petrolio, tabacco e fiammiferi.

Il consiglio municipale per calmare la cittadina in preda al terrore, ha acconsentito a fornire il materiale richiesto, salvo il carbone perché la città non ne ha.

Toedesia, 6. — Per ordine della autorità gli abitanti lasciano la città e non rimangono che i funzionari e le truppe. Si ritiene che la Kniaz Potemkin tirerà stasera le prime cannonate contro la città.

La ridicolissima storia dei piccioni italiani sequestrati a Trieste per sospetto politico

Mandano da Trieste, 6:

Una commissione militare ha trovato che i piccioni della casa Dupont ordinati dal Circolo Triestino dei cacciatori siano piccioni viaggiatori di prima classe e la polizia perciò ne ha ordinato la distruzione.

Il Cir. dei cacciatori ha ricorso contro il provvedimento. I piccioni sono tanto poco viaggiatori che bisognava, molte volte, stimolarli al volo; giunsero qui accompagnati con un certificato del veterinario civico di Milano controfirmato dal console austriaco di colà, in cui si assicurava essere i piccioni della più ordinaria qualità di piccioni da tiro; e costano da 1 a 2 lire, mentre è notorio che i piccioni viaggiatori costano almeno 5 lire.

Ma con la polizia di Trieste chi può andare di paro?

Asterischi e Parentesi

— Per un atto di valore.

Si scrivono:

Pregiatissimo signor Direttore del «Giornale di Udine»

Città.

In un giornale cittadino del mese scorso lessi un articolo di cronaca intitolato: «Campofornido al valore civile».

Si narra la geniale festa per il conferimento d'una medaglia di bronzo all'agricoltore Luigi Cossio fu Giacomo, e d'un sussidio di L. 30, falcidiato dalla tassa di ricchezza mobile (e dalle formalità del caso); l'articolo parla del discorso serio e patriottico letto dal sig. Sladaco e d'una serie di versi martelliani presentati in elegante cartello dal bambino Missio dopo letti dalla loro madre, coi quali, diceva quel giornale, si narra il fatto e lo si contorna di considerazioni non ingiuste, e riporta a mo' di saggio una sola quartina.

Non è peggior tormento alla curiosità del dire in parte o nascondere una cosa. Pensai che se le considerazioni non erano taglienti dovevano essere giuste; dunque, perché non leggerle e farle anche leggere sul mio preferito *Giornale di Udine* ove non si rifiuterebbe certo un posticino almeno negli «Asterischi e Parentesi» ad una cosa giusta?...

M'informai, ebbi copia dei versi, e seppi anche che parecchi presenti alla festuola desideravano l'intera pubblicazione, non per il pregio letterario; (confesso, non c'intendiamo tanto) ma per il pensiero gentile dell'autore, o autrice... che diede brio alla festa, ed incoraggiò ad altre opere filantropiche.

Signor Direttore, se crede pubblicare farò cosa grata a me e ad altri curiosi come me; se non le sembrerà, m'abbia egualmente per obbligatissimo e vecchio abbonato.

(Segue la firma).

— Ed ecco i versi:

Espressione d'entusiasmo per il valoroso Luigi Cossio di Campofornido

Sull'acqua gelata, brillavan di gioia guizzando, lasciandoli i vispi bambini; ahimè! s'apre il gelo, ed una no ingoia, poi altro inesperto ch'accorre tra' i primi.

Al tonfo, fu un urlo di silenzio, dolore! un fuggi sgomento, un correre vano: il grave periglio pusillo fa il core; ognuno vorrebbe, ma teme a dar mano.

Al grido crescente, sei Tu corri, voli; in mezzo al periglio ti getti carponi, e spezzi quel ghiaccio, affiori i figli, e ai padri angosciati, o prode, ridoni!

Non temi la morte; la gioia hai nel core, Cuor nobile, grande, d'eroe gagliardo! La patria, tu l'arga di premio, d'onore?.. A no; per l'umile o per il ritardo.

Medaglia di bronzo... (o premi meschini!) e trenta lirette gravate di tassa... Chi affronta la morte o salva bambini, può avere nel mondo compenso più bassa?!

O povera Italia, giustizia non godi; degl'umili eroi ben fusti ignorare, Barabba festeggi, e Cristo sui chiodi: Di?; intendi con questo al bene aprire?

E gradi, pensioni, medaglie, commende, a chi più strombazzava sei usa accordare. Pel semplice artista, per l'umile abbiante, sei sudi non troppi, convien ritagliare.

Obbia, Luigi, l'insulto, ed ascolta... L'intera contrada, commossa n'esulta. Inneggiano i cori, echeggia la volta di canti, di suoni, e l'anima sussulta.

Che premio migliore dell'intimo gioie? Sublime compenso dell'anima l'affetto! O scaccia il ricordo di tasse, di noie, e sii fra i felici, fra i più benedetti!

I bambini Beppi e Fernando Missio

Udine, 18 giugno 1905.

CAMERA DI COMMERCIO

Denunce presentate dalle ditte durante il terzo bimestre 1905.

Tellini Bonaventura, Udine — Negozio di porcellane e vasi. — Proprietario e firmatario il titolare.

E. Polon e C., Pordenone. — Chinagliere, mercerie ed affini — Capitale lire 9000. Soci Florenzi Osvaldo di Sante, Polon Eolo di Giuseppe e Pasini Ugo di Gaspare — Firmatario Florenzi Osvaldo.

L. P. frat. Corrado, Rivignano — Vendita liquori, coloniali, salsamentarie, ecc. sciolta la Società col 20 aprile.

Luca Corrado, Rivignano. — Liquori, coloniali e comestibili. — Proprietario e firmatario il titolare.

Laura Barbieri, Udine. — Pellami ed affini — Successa nell'azienda del marito Barbieri Francesco fu Antonio. Proprietaria e firmataria la titolare.

Caffè del Moro, Udine — Proprietario e conduttore Sandri Abner.

Carlo Burghart, Udine — Negoziante,

commissionario ecc. — Nominati instatori con facoltà di agire tanto congiuntamente che separatamente i figli Carlo e Roberto Burghart.

Andrea Poldosco, Rivignano — Fabbrica Stoviglie. Ceduta l'industria alla ditta Fabbrica di Stoviglie di Rivignano.

Fabbrica di Stoviglie di Rivignano. Società in accomandita semplice per la fabbricazione di materiali laterizi Capitale L. 10000 — Soci Facchini Pietro fu Andrea e D'Agostini Giuseppe fu Romano. Rappresentante e firmatario Pietro Facchini.

Frilli Dal Torsò, Udine — Industria e commercio legnami — Comproprietari Alessandro dal Torsò fu Alessandro, dott. Enrico, Carlo e Luciano dal Torsò fu Antonio. — Quest'ultimo è rappresentato dalla madre co. Angela dal Torsò-Romano. Rappresentanti e firmatari Alessandro dal Torsò fu Alessandro, dottor Enrico e Carlo dal Torsò.

Frilli Lorenzon, Udine — Mercerie, mode, ecc. Sciolta la Società col 21 giugno.

Francesco Lorenzon, Udine — Mercerie, mode, ecc. Succede alla ditta Frilli Lorenzon — Proprietario e firmatario il titolare.

Petrizzo Tobia — Reana del Roiale (Cortale). Battiferrero e Officina — Proprietario e firmatario il titolare.

Chiabai-Vanelli-Bearzi, Bagnaria Arsa — Fornace — Coll'indico maggio si ritirò il socio Bearzi Giuseppe fu Gio. Batta di Rodda.

Società anon. coop. di lavoro e di produzione di Rivo di Paluzza — Costituita col 12 marzo — Durata 20 anni.

Oreste Carraro e C., Udine — Rappresentanze e depositi — Proprietari e firmatari i soci Oreste Carraro e Marceliano Caneiani.

LE POPOLAZIONI DELLA MACEDONIA

L. — L'interesse che tutta l'Europa prende alla questione macedone e lo stato incerto a confuso che quel paese presenta, in questo momento, danno ampiamente ragione dello scritto che dobbiamo alla Casa Erhard di Parigi, sul valore comparativo delle differenti nazionalità, le quali abitano quella contrada, e sul fondamento delle rispettive loro pretese di predominio.

Le statistiche turche sono compilate per soddisfare le convenienze politiche della Porta e quelle degli altri Stati balcanici, alla loro volta, esagerano il numero dei propri connazionali, onde, come bene notava il sig. Gondolphe, finiscono per attribuire a quella regione una popolazione almeno doppia della reale, cioè tra i quattro e i cinque milioni, mentre in realtà non supera quella di due milioni.

Se, pertanto, gli studi sul censimento della popolazione macedone non rispondono alla verità, non possono neppure accettarsi ciecamente le valutazioni fondate sulla lingua e sulla religione, a primo aspetto razionali, in quanto che non offrono criteri etnologici sufficienti per risolvere la questione macedone.

Non può avere valore il criterio della lingua perché ci sono turchi che parlano il greco (in Creta, Epiro, Tessaglia e Macedonia del Sud) e il bulgaro (nel Rodopo), e come constata il signor Bernard (La Turquie et l'Hellénisme, pag. 238-39); nella stessa guisa che ci sono greci che parlano il turco (Adolia), quei turchi discendenti del musulmani, che nel periodo della rivoluzione greca fuggirono dal Peloponneso, parlano esclusivamente il greco. D'altra parte continua questo autore: «a al bazar, armeni, ebrei, turchi e franchi, senza essere elleni, parlano greco a Smirne, a Costantinopoli e Salonico».

V'è ancora di più: Se si è d'accordo nel riconoscere che in tutte le città macedoni si parla il greco, che nei distretti vicini del Kosovo della Vecchia Serbia si parla il serbo, e che alla frontiera nord ovest e nel distretto di Kilkis si parla il bulgaro, cessa ogni accordo quando si tratta di determinare quale sia la lingua parlata nelle campagne del centro della Macedonia.

Il signor Goptchewich (Macedonian und Alt-Serbien) ha dimostrato con una grande ricchezza di argomenti che le delinazioni ed altri tipi slavi, in uso sono serbi e non bulgari. Altri, e principalmente Stanford (Carte Ethnologique de la Turquie d'Europe) hanno constatato che se dal punto di vista grammaticale, il dialetto macedoniano (del centro) si avvicina al serbo, dal punto di vista del vocabolario è strettamente legato al greco. Avrebbe anche conservato una infinità di parole greche antiche, cadute quasi in disuso in Grecia.

Del resto un'altra conferma di ciò la si ha nel fatto, come bene osserva Deignobos, che nell'Europa occidentale nessuno ricerca il principio di nazionalità nella lingua.

In Francia i bretoni parlano celtico, i baschi iberico, i fiamminghi un idioma germanico; la Svizzera è divisa in tre

lingue; il Belgio in due; la Spagna in tre e le differenze non influiscono sull'idea di patria a così i governi non si preoccupano di farle sparire.

Così il criterio della lingua, insufficiente in Occidente come in Oriente, è del tutto inapplicabile nella Macedonia.

Più certo è il criterio della religione; in terra islamica, l'idea di religione si confonde abbastanza presto con l'idea di nazionalità.

Ma la religione isolata è insufficiente; la chiesa greca comprende serbi, ortodossi ed anche alcune migliaia di bulgari; l'esarcato comprende migliaia di serbi.

Perché la religione e la lingua servano di criterio etnologico, bisogna che esse si combinino con una manifestazione che non lasci sussistere alcun dubbio sui sentimenti nazionali degli individui: questa manifestazione è la scuola.

In Turchia un padre di famiglia cristiano, inviando i suoi figli a tale scuola, afferma non solo quale sia la lingua che vuole che essi apprendano, ma anche quale sia la nazione a cui sente di appartenere, di cui divide i ricordi, le speranze; in una parola quale sia la sua patria.

Questa dichiarazione di nazionalità che si opera per mezzo della scuola, si accentua maggiormente per il fatto che le scuole sono volute, fondate e mantenute a spese delle differenti popolazioni locali.

Gra qui ci sembra opportuno esaminare i tratti caratteristici delle scuole greche:

a) Le loro frequenze non è obbligatoria; e cioè che il clero non spinge gli ortodossi non greci a frequentarle.

I serbi hanno le scuole proprie; i rumeni le loro ed i bulgari, che sono rimasti fedeli agli ortodossi (sono circa 3700 ad abitare tutti al nord di Dénir-Hissor) mantengono tre scuole bulgare (G. Caroponogova, Commentaire sur le Livre bleu 1889). Le scuole greche sono dunque puramente nazionali.

La superiorità scolastica dei greci, dice un autore inglese che è nato ed ha vissuto in Macedonia, prende un'importanza ancora più grande se si considera che la propaganda scolastica dei bulgari è sostenuta da attrattive potenti.

Gratuità di alloggio e di vitto, borsa di studio da una parte e terrorismi non mascherati dall'altra, mentre anche i detrattori più furiosi dei greci non osano accusarli di ricorrere ad una pressione qualunque per popolare le loro scuole.

Altro tratto caratteristico è:

b) Le scuole greche presentano lo stesso numero di alunni al principio ed alla fine dell'anno scolastico, ciò che non può affermarsi delle altre scuole.

c) Le scuole greche sono fondate dalle comunità indigene. Per apprezzare, dice il sig. Bernard (La Turquie ecc., pag. 230) tutto il valore dello sforzo, bisogna tener conto dei veri autori della propaganda. Il Governo greco ed il Patriarcato hanno contribuito senza dubbio per una parte, ma una debole parte. Sono le comunità indigene che più sovente hanno chiamato o mantenuto i maestri di scuola da Atene. Sono soprattutto i macedoni ar-

ricchiti nel commercio e stabiliti a Costantinopoli, Alessandria, Odessa e Marsiglia, in tutto il mondo mediterraneo, che hanno lavorato col loro danaro al risveglio, ad illuminare (è la parola corrente) i loro compatriotti.

Avviene lo stesso per le altre propagande? Se non si possa neppure la questione per le propagande serbe e rumene, ecco quel che scrive in un suo rapporto (v. Blue-Book 1889, Turkey) il signor Blount, console generale a Salonico: «L'importanza delle maggior parte delle scuole bulgare è diminuita, a mio parere, per l'importanza delle somme inviate dalla Bulgaria, dalla Rumelia orientale, e forse anche dalla Russia, per il loro mantenimento».

d) Esse sono frequentate unicamente dalla gioventù appartenente a quei luoghi dove le scuole funzionano.

Nell'assenza di borse di studio le scuole greche non possono comprendere alcuni venuti da lontano, non possono costituire in essi non greci centri ellenici artificiali.

Questo quarto regno caratteristico ha dunque un'importanza estrema: testimonia l'importanza delle scuole greche dal punto di vista etnologico, perché suppone che all'intorno di ogni scuola greca esista una popolazione ellenica proporzionata al numero degli allievi.

Invece, nella *Vesterna Posta* (cont. Bollettin dell'8 luglio) così parla della propaganda serba in Macedonia: un pubblicista bulgaro dei più noti, il sig. Doskalarof, Egli la paragona ad un albero piantato nella sabbia, ed aggiunge: «Ciascuna scuola comprende un convitto, perché gli alunni studiano a spese della propaganda».

«Tutto il personale insegnante viene dalla Serbia».

«Io ho visitato i collegi serbi di Salonico e di Monastir, nell'ugual modo che le scuole di Ochrída e di Voden: è impossibile di trovare in queste città una sola famiglia serba».

Il sig. Berard aggiunge ancora:

«I discenti interni del Liceo serbo di Salonico sono tutti sussidiati con borse di studio, tutti mantenuti, vestiti e trasportati a spese del consolato, e quando la Serbia avrà cessato di nutrirli è difficile di prevedere quali saranno i loro sentimenti e le loro aspirazioni» (La Macedonia, pag. 188).

I serbi hanno avuto buon gioco rispondendo che il procedere loro rimproverato dal sig. Doskalarof è abitualmente adoperato dai bulgari, i quali arrivano solo così a popolare le scuole che essi hanno fondate nella capitale della Macedonia (v. La Turquie etc., pag. 197 e La Macedonia pag. 179 180 del signor Berard).

Ed il luogo di origine degli alunni non è solo importante dal punto di vista etnologico; è importante ancora per le conseguenze sociali.

Il fatto di riempire i licei di giovani che non li frequentano che solo perché vi trovano dei vantaggi materiali, ha creato un vero proletariato intellettuale che è caduto a carico dei governi che l'hanno fomentato.

■ E questo vedremo meglio in un secondo ed ultimo articolo.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE
Assemblea della Società Operaia
Ci scrivono in data 6:

In una sala a primo piano, dell'Albergo «Al Friuli», ebbe luogo l'altra sera l'assemblea della S. O. indetta allo scopo di discutere quella parte dell'ordine del giorno, che non si è potuto trattare per mancanza del numero legale dei soci.

Gl'intervenuti questa volta erano 56. Si discusse animatamente il primo oggetto:

«Riconoscimento giuridico della Società» e l'assemblea l'approvò con voti 45 contro 6 contrari e quattro astenuti. Si deliberò poscia di interpretare l'art. 33 dello Statuto, nel senso che i posti resi vacanti in consiglio durante l'anno, possono venire completati solo alle prossime elezioni.

Si fecero quindi delle aggiunte ad altri articoli per metterli in armonia colla chiara interpretazione dell'art. 33 e si fecero altre deliberazioni di secondaria importanza.

Presiedeva l'assemblea il presidente avv. avv. Polla.

Da TARCENTO

Spettacolo a favore dei danneggiati dalle inondazioni

Per iniziativa della presidenza del Teatro Sociale, domenica 9 luglio avremo una serata a totale beneficio dei poveri danneggiati dalle recenti piene. I dilettanti dell'Istituto Filodrammatico «Teobaldo Ciconi» di Udine, gratuitamente presteranno l'opera loro recitando tre produzioni drammatiche.

Un'orchestra di dilettanti di Tarcento composta dal sig. Lorenzo Armellini, sig. Lino Job, e sig. e sig.ra Toffoletti, diretti dal prof. Ferdinando Armellini (un egregio tarcentino che fa onore al suo paese nella lontana America come maestro di musica, e che è fra noi da qualche giorno) suonerà scelti pezzi negli intermezzi, ed il sig. P. Toffoletti canterà delle canzoni comiche.

Da TRICESIMO
L'assemblea dei farmacopi
Ci scrivono in data 6:

Ieri vennero qui per riunirsi in assemblea 15 farmacopi di Udine e altrettanti della provincia.

Approvato il conto morale e finanziario il presidente Plinio Zuliani fece alcune comunicazioni fra cui quella del congresso internazionale di chimica applicata che si terrà in Roma nel 1906. Fu deciso di inviargli un rappresentante.

Si passò quindi alla nomina del consiglio, a per acclamazione fu riconfermato a Presidente Plinio Zuliani, ed il Consiglio fu composto dai signori: De Candido Domenico, Donda Achille, Tomadoni Giuseppe, Termini dott. G. B. Podrecca Mario di Cividale e Colussi Iginio di Martignacco.

A sede del venturo convegno, da tenersi in settembre, od al più tardi in ottobre, venne scelto San Daniele.

Nella trattoria Boschetti vi fu poi un banchetto.

Poi tutti a mezzo di vetture e giardinieri si recarono a Nimis ospiti del sig. Del Negro, ed alla sera, fecero ritorno ad Udine.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

STRITOLATO SOTTO IL TRENO

Disgrazia o suicidio

Ci telefonano in data odierna:

Stamane venne rinvenuto cadavere orribilmente sfracellato lungo il binario fra S. Vito al Tagliamento e Casarsa il cadavere di uno sconosciuto sul corpo del quale era passato il treno.

Ignorasi se si tratta di suicidio o di disgrazia.

Sul luogo si recarono i carabinieri e l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

Da SPILIMBERGO

Funerali Simoni

Solenni riuscirono ieri i funerali del sig. G. B. Simoni morto appena giunto da S. Vito dove si era recato per affari.

Il lungo corteo mosse dall'albergo alle Alpi alle ore 18 e mezzo procedendo fino al Duomo. — Reggevano i cordoni i nipoti del defunto avv. Marco e Giulio Ciriani, il signor G. B. Zatti ed il signor Zanussi Giovanni di San Vito al Tagliamento. Splendide le corone. Lungo il corteo in cui si notavano parecchie autorità.

Durante il percorso per via Indipendenza parecchi negozi erano chiusi.

Da AVIANO

Il caldo — Truppa di passaggio
Ci scrivono in data 6:

(Faust). Ieri il termometro segnava 35.40 centigradi; fu un caldo veramente eccezionale che non si era avuto da 65 anni a questa parte.

Sabato 8 corr. proveniente dal poligono di Spilimbergo e diretta alla sede di Piacenza, arriverà qui e sosterrà per 24 ore, la III brigata del 15 regg. artiglieria di campagna. — La brigata è composta di 11 ufficiali, 210 uomini, 165 cavalli e 24 carri.

Da S. DANIELE

E' arrivato il Pretore

Ci scrivono in data 6:

Oggi nel pomeriggio è arrivato il nuovo Pretore di questo mandamento dott. Raffaele Portanova.

A lui, che viene preceduto da fama di abile e intelligente magistrato, diamo il benvenuto.

DALLA CARNIA

Da PALUZZA

Rappresaglie austriache

Ci scrivono in data 6:

Lunedì mattina partivano alla volta delle malghe Fondarili e Scharnitz, poste al di là del confine, per la consueta benedizione, il nostro cappellano don Bernardino Corradazzi, il santese Plazzotta G. Balta ed il figlio di questi, Antonio.

Oltrepassata di poco la forella Premosio s'imbatterono in un drappello di 1. r. guardie di finanza che chiesero loro se tenessero dei generi soggetti a dazio. I due Plazzotta fecero torto vedere 1/2 bottiglia per ciascuno di acquavite, al che, i due agenti, dichiarateli in contravvenzione li invitarono a seguirli all'uff. doganale di Mauthen.

A nulla valsero le buone ragioni del Plazzotta e l'offerta di pagare il dazio; dovettero scendere a Mauthen ed esborsare 30 corone. Il peggio fu che il Plazzotta non aveva seco tale somma, ed un emigrante che rimproverava, poté ridare ai due malecapitati la perduta libertà.

Simili fattacci non possono accadere che nel vicino impero.

MERCATO DEI BOZZOLI

Udine. — Bozzoli al kg. L. 8, 2.70,

Scarti: L. 1.15, 1.12,

Da TOLMEZZO
L'esito delle Gare di Tiro
Ci scrivono in data 6:

(D.) Ecco i risultati delle Gare svoltesi domenica scorsa al campo di Tiro di Tolmezzo.

I tiratori furono 39, le gare furono 3; si aprì il fuoco alle 7 del mattino, cessò alle 7 della sera.

Nella categoria I^a a m. 300 furono premiati:

I. Raber Benedetto con punti 61, premio un binocolo da campagna; II. Fabris Angelino, con punti 59, medaglia d'oro; III. Candoni Giacomo, con punti 57, catena d'orologio.

Nella categoria II^a Fortuna a m. 200 premio Fortuna: Fabris Angelino, punti 49, spilla d'oro.

Premiazione per serie: I. Fabris Angelino, con punti 732, medaglia d'oro; II. Cecchetti d. Umberto, con punti 708, barometro; III. Candoni Giacomo, con punti 661, spilla d'oro; IV. tenente De Faveri, con punti 632, termometro.

Categoria III^a Incoraggiamento: I. Leschiutta Gio. Batta, con punti 68, medaglia d'oro; II. Nasimbeni Nicolò, con punti 64, due vasi; III. Marini Nicolò, con punti 64, medaglia d'argento, IV. Morassi Pietro, con punti 62, medaglia d'argento.

Le elezioni nella provincia

A CIVIDALE

Come si presenta la lotta

Ci scrivono in data 7:

Questa volta la lotta è impostata nettamente: da una parte sono i clericali, guidati dall'avv. Brosadola, che marcano alla conquista del comune; dall'altra i liberali che lo difendono da una invasione, la quale (anche per certe riconciliazioni, di cui non è cessato né cesserà tanto presto lo stupore) non potrebbe che rendere più aspre le divisioni travaglianti la nostra città a togliere la possibilità anche d'un'ora di quella concordia, senza di cui non si possono compiere, nella vita pubblica, le opere benefiche e durature.

I clericali non sono solo bene organizzati, ma risoluti; — e benché, realmente, come io credo, si trovino in minoranza di fronte alla parte liberale essi fanno gran conto dei nostri dissidii per vincere e di vincere confidano.

E' evidente, categorico il dovere di tutti i liberali: finirla con la personalità e formare il fascio invincibile. Finirla con le recriminazioni che sono indizio di temperamenti indeboliti e passare dai buoni propositi all'azione buona, forte e risanatrice.

In un'adunanza alla quale parteciparono i rappresentanti delle varie frazioni liberali fu deliberata la lista, la quale venne oggi raccomandata col seguente manifesto:

Elettori!

Ancora una volta il partito liberale viene a domandarvi il vostro voto per le elezioni comunali presentandovi candidati che vi danno sicuro affidamento di non venire mai meno ai principi liberali democratici.

Rispettare le convinzioni d'ognuno, ma custodire fermamente la libertà conquistata col sangue dai nostri padri, opponendosi alla reazione, favorire le istituzioni col miglioramento delle classi lavoratrici, sostenere tutte le iniziative dirette al progresso economico ed intellettuale della città nostra, diminuire il peso delle imposte attuando riforme democratiche come l'assunzione del dazio in gestione diretta: questi sono i capisaldi del programma che i nostri candidati vi promettono di sostenere.

Votando il loro nome avrete sicura coscienza d'aver compiuto il vostro dovere di cittadini amanti della patria.

Battocletti Antonio, commies.

Degnutti Gaetano, negoziante

Messaglio Antonio, negoziante

Morgante Ruggero, possidente

Nussi Augusto, professore

Pozzi Tobia, negoziante

Puppi Guido Raimondo, poss.

A consiglieri provinciali vi raccomandiamo

Rubini dott. Domenico

Coren dott. Lucio

La lista clericale è formata da: Brosadola dottor Pietro (senior), Carbonaro ing. Giovanni, Marioni Giovanni, Muloni Antonio, Miani Antonio, Persoglia Lorenzo e credo Bacchetti Luigi. Questa lista, secondo mi assicurano, piace poco agli stessi clericali.

Invece la lista liberale con nomi di uomini che godono la stima generale per l'intelligenza, la rettitudine e l'operosità trova la più larga approvazione.

La scelta del dottor Rubini per la provincia fece l'impressione eccellente da voi prevista. Il dottor Rubini è tal valore riconosciuto, da dover raccogliere i suffragi di molti che non militano nello stesso partito. Egli appartiene alla classe degli uomini che per la felleità

del temperamento non sollevano avversari ma simpatie e per le attitudini della mente e del carattere riescono i più utili alla cosa pubblica.

A PALMANOVA E A CODROIPO

A Palmanova i liberali portano il dottor Fabio Calotti, il valentissimo professionista; e a Codroipo il colonnello Berghini, che fu il primo ufficiale italiano entrato in Udine con l'esercito liberatore.

DAL CONFINE

Il salto d'un'automobile

Cormons, 4. — L'altro ieri il signor Francesco Fabris colla sua signora dopo aver fatto un lungo giro in automobile toccando Buttrio, Udine, Palma, Aquileia, Cervignano, Versa, Romans, Gradisca, giunse verso l'una di notte a Moraro, in seguito ad una raffica di vento che sollevò un nuvol di polvere lo chauffeur accese non poté a tempo dirigere la macchina in un sito dove la strada si biforca, e l'automobile precipitò in un fosso profondo oltre un paio di metri. Per fortuna però, eccetto il terribile salto con conseguenti forti scosse, tanto i coniugi Fabris come lo chauffeur Arturo Losa ed il meccanico Luigi Francovig rimasero illesi.

Con grande fatica e col concorso di parecchi villici, accorsi ad onta dell'ora tarda, l'automobile fu fatto risalire sulla strada maestra e senza guasti di sorta proseguì per Cormons. Bisogna proprio dire che quell'automobile sia d'una solidità straordinaria giacché, a detta di tutti quei villici, se ciò fosse succeduto a una carrozza questa si sarebbe inevitabilmente sconvoltata.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Giorno 7 luglio ore 8 Termometro 21.4
Minima aperta notte 15.6 Barometro 749
Stato atmosferico: vario Vento: N.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 30.9 Minima 20.9
Media: | Acqua caduta ml.

Una voce grave

Ci riferiscono, e per la sua gravità pubblichiamo la notizia con ogni riserva, che il Ministero della guerra avrebbe deliberato di trasportare a Palmanova il Deposito ed altri due squadroni del Reggimento Vicenza Cavalieria, attualmente di guarnigione a Udine, dove resterebbe perciò un solo squadrone.

Si aggiunge che naturalmente anche il comando del Reggimento stesso passerebbe a Palmanova.

Così, dopo tanti discorsi fatti in Parlamento, il ministro della guerra inaugura la difesa del confine orientale, togliendo a Udine anche quel quattro militari finora lasciati!

Come tutti i ministri di tutti i ministeri (salvo pochissime eccezioni), anche l'attuale ministro della guerra tratta la nostra città senza alcun riguardo per la sua posizione e per i suoi interessi.

Se la cosa dovesse verificarsi, speriamo che la classe degli esercenti, che sarebbe la più colpita da questo fatto, non rimarrà inerte, per non dispiacere a quella mezza dozzina di antimilitaristi indigeni che seguitano a gridare contro le spese improduttive.

L'assemblea del Teatro Sociale

Il principio della fine

L'assemblea dei palchetti del Teatro sociale avrà luogo nella Sala di questo Teatro venerdì 13 agosto 1905 a ore 1 pom., e, nel caso di numero insufficiente, il giorno successivo all'ora medesima per trattare sul seguente ordine del giorno:

«Scoglimento della Società e definitive deliberazioni sull'alienazione del patrimonio sociale».

La morte di un recluso

La questi giorni è morto alla Casa di pena di Bergamo Guglielmo Bertossi di Pozzuolo.

Il Bertossi era stato condannato dal Tribunale di Udine a tre anni di reclusione, quale autore del furto di palami in danno della ditta Turchetti di Tricesimo.

Banda municipale. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia
2. SALADINO: Minuetto
3. HALLEVY: Finale I^a Elza
4. LAMOTHE: Valsezza Mazza di Nozze
5. MEYERBEER: Coro, Fregh, e finale Africano
6. MONTECA: Marcia augurale Società Impiegati Comunali

IL CALDO ASFISSIANTE

Ancora vittime

TEMPORALE LIBERATORE

In città

Continuò anche ieri per tutto il pomeriggio un caldo soffocante, causa l'afa precorritrice della burrasca. Il termometro segnò una massima di 30.4 centigradi.

Ieri mattina verso le 10 passava per piazza Umberto I. il muratore Oreste Chiappini, fu Mariano, d'anni 29, da Brescia.

Quando fu presso l'osteria della Campana stramazza a terra colpito da insolazione.

L'ostessa prontamente gli fece dei bagni e il dott. Murero sopraggiunto, dopo una visita sommaria ordinò il trasporto all'ospedale, ove il muratore fu accolto in sala 106.

Oggi sta assai meglio.

Anche nelle locali carceri giudiziarie, il caldo si fa sentire in modo straordinario.

Colui che più risente gli effetti del caldo è Francesco Corrado, il vecchio di Teor, condannato a trent'anni per l'assassinio della nuora.

Egli è più che mai irrequieto, grida, dà calci contro la porta, impreca e tutta la notte fa un chiasso del diavolo.

I funerali del fuochista

vittime dell'insolazione

Ieri sera seguì il trasporto del fuochista ferroviario Alberto Bortolotti, morto all'Ospedale civile in seguito ad insolazione da cui fu colpito lunedì sera alla stazione di Codroipo mentre si trovava sulla macchina.

Da Venezia erano giunti per assistere ai funerali uno zio, la sorella dell'estinto, i macchinisti Pietro Tessali e Angelo Maluto e i fuochisti Carefoli, Piacentini e Olessi.

Al funerale parteciparono numerosi impiegati e ferrovieri, il sottocapo stazione Pavan e il medico ferroviario dott. Pitotti.

Il corteo era così formato: croce, le seguenti giulande portate a mano: Personale viaggiante Udine — Personale Deposito Udine a Venezia — Personale movimento — carro funebre colla salma e numero seguito di persone.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale, la salma venne trasportata alla stazione donde nella notte partì per Venezia.

IN PROVINCIA

A Feletto l'altro ieri nel pomeriggio una vecchia, certa Domenica Mantuti, d'anni 78 di Feletto Umberto, usciva dall'osteria situata sullo stradale che mette a Cavallio ove aveva bevuto un bicchiere di birra.

Fatti pochi passi cadde riversa al suolo. Le si accostarono alcuni passanti per soccorrerla ma ormai aveva cessato l'estremo respiro.

A Travesio ieri verso il tocco la giovane Da Zorzi Caterina di Riesecco di anni 30 rinecava dai lavori di campagna, quando fu colta da insolazione e verso le 13 moriva senza profetare parola.

A Fagnana ieri mattina il signor Luigi del Negro scorse in un fosso laterale ad un viottolo il corpo di uno sconosciuto dall'apparente età d'anni 40. Informò tutto i carabinieri, che si recarono sul luogo assieme al dott. Danelli, il quale non poté che constatare la morte; il cadavere è in avanzata putrefazione essendo già stata corrosa dai vermi, gran parte del volto.

A Corone di Rosazzo morirono per insolazione tre persone e cioè Bernardino Luigia maritata con Oreste Domenico d'anni 73 — Binutti Maria di anni 21 e Marano Anna d'anni 63.

A Drenchia rimase fulminata una ragazza a pochi passi prima di entrare in paese.

A Spilimbergo mentre lavorava nella trebbiatrice del sig. Zatti, l'operaio Codogno Guglielmo detto Smit fu colpito da malore e cadeva a terra presso la macchina. Accorsero i compagni e fecero per soccorrerlo, ma nulla in suo aiuto poterono fare essendo il Codogno già cadavere, fulminato dal caldo terribile.

Nel Veneto d'ogni parte giungono notizie di numerosi casi d'insolazione di cui parecchi letali.

Il temporale

Ieri sera verso le cinque dopo parecchie ore di afa i nuvoloni che da qualche tempo andavano accavallandosi nelle volte del cielo, si alzò un vento fortissimo che sollevò la polvere in modo che più non si si vedeva.

Poco dopo cessò la pioggia ristoratrice ma durò poco.

Le grandinate

In parecchie parti della provincia, e specialmente dalla stazione della Carnia a Tarcento, alla Bassa e dalle parti di

Socile, cadde la grandine in gran copia
recando danni più o meno grandi.
Dei blocchi di grandine pesavano
mezzo chilogramma!

Per i danneggiati dalle inondazioni LA FESTA DI DOMENICA Il programma del concerto

Grande è l'attesa per la festa not-
turna che avrà luogo domenica sera in
Castello a favore dei danneggiati dalle
inondazioni.

- Ecco il programma del gran concerto:
1. Grande Marche Solennelle - L. Gregk
 2. Ouverture champagne - Le Val Suzon - Lambert
 3. Coro e orchestra « Va pensiero » sul-
l'opera - Nabucco - G. Verdi
 4. Gitanilla - Suite Bohème - a) Les Ro-
mani, b) Sous les Etoiles (Berceuse),
c) Sous la Soie (Petite marche) d)
Walse Bohème - P. Lacame
 5. Crepuscolo a Venise (Berceuse) - P.
Sudassi
 6. Coro e orchestra « Coro Militare » -
Assedio di Leida - Petrella
 7. La fête de Seville - Suite Espagnole -
a) Bolero, b) Jota, c) Cevillanas, d)
Marche des Toreadors - E. Tavan.

Sappiamo che il Comitato ha già
tutto disposto per il servizio di birreria
nel piazzale del Castello.

Tale servizio fu assunto gratuita-
mente dal sig. Ernesto Silvestri con-
duttore del restaurant Lorentz, e si
amercerà la celebre birra reale di Pun-
tignam di cui è rappresentante il sig.
Giuseppe Ridomi.

L'utile che verrà ricavato dalla ven-
dita della birra sarà devoluto allo stesso
scopo benefico.

Domani uscirà un numero unico « La
Galligianza » poesie in vernacolo ve-
neziano; sarà posto in vendita a cen-
tesimi due.

CONCORSO PER INSEGNANTI nelle scuole comunali di Udine

E' aperto concorso per titoli ed esami
ai seguenti posti:

- a) ad un posto di maestro nel corso
superiore maschile urbano, stipendio
iniziale lire 1500;
- b) ad un posto di maestra nel corso
inferiore femminile urbano, stipendio
iniziale lire 1110;
- c) a due posti di maestra nelle scuole
miste rurali di grado inferiore, sti-
pendio iniziale lire 950, oltre all'allog-
gio, o un'indennità di lire 100.

Le domande, corredate dei documenti
d'obbligo, devono essere presentate al-
l'Ufficio scolastico municipale non più
tardi del 31 luglio p. v.

Le prove d'esame avranno luogo
verso la metà del mese di settembre
p. v. in giorni da fissarsi che saranno
comunicati per lettera a ciascuno degli
insegnanti ammessi al concorso.

La cremazione del prof. Franzolini

Ieri sera alle cinque e mezzo segui
nel forno comunale la cremazione della
salma del compianto prof. Fernando
Franzolini.

Erano presenti il medico municipale
dott. avv. Carlo Marzuttini, l'applicato
Piebani, ed il sig. Attilio Grossi nipote
dell'estinto in rappresentanza dei con-
giunti e alcuni amici.

Un sarto noto a Udine che tenta di avvelenarsi a Venezia

Nel pomeriggio di ieri, verso le 4
sul piazzale del ponte delle Erbe a San
Zanipolo, a Venezia, stava disteso a terra
ed emetteva lamenti certo Enrico Ve-
nuti, d'anni 45, sarto.

Il misero fu subito soccorso e tra-
sportato all'Ospedale, ove disse che aveva
tentato d'avvelenarsi bevendo una bot-
tiglietta di laudano nella quale aveva
sciolto una pastiglia di sublimato cor-
rosivo.

Mercè le prompte cure si spera che
sia fuori di pericolo.

Il Venuti era conosciuto a Udine,
ove aveva lavorato nella sartoria Mar-
chesi.

Fra le sue carte vi era una cartolina
illustrata diretta a Luigi Tubello a
Udine.

Piutti non è pazzo

Il famigerato Piutti, noto per le sue
violenze e stravaganze che venne recent-
emente finchiuso nel Manicomio pro-
vinciale, fu degli alienisti, che lo esam-
inarono, e giudicato non pazzo, e per-
ciò ieri fu ricondotto alle carceri.

Nel tragitto il Piutti cantò parecchie
villotte friulane e nei pressi delle car-
ceri voleva essere accompagnato a bere
nella nota osteria dei Piombi.

LA BANCA COOPERATIVA UDINESE

avverte che gli Uffici vennero
trasportati in via Cavour N. 24
(Palazzo ex Mangilli).

Dal manicomio alle carceri

Come si ricorderà, in seguito a or-
dinanza della Corte d'Assise, Antonio
Pavou, il ferace omicida che uccise la
propria moglie Caterina Paulizza a
Chiariaco, era stato mandato al ma-
nicomio provinciale per essere sotto-
posto ad accurata osservazione dei pro-
fessori Antonini di Udine e Obiesi di
Venezia. Compiuto il periodo di osser-
vazione, venne nuovamente passato alle
carceri, in attesa del processo che si
svolgerà alla fine del corrente mese.

Una gamba rotta. Questa mat-
tina venne trasportato da Latissana al-
l'Ospedale Civile di Udine certo Pio Ro-
manello di Luigi d'anni 34, il quale
ieri nel salire su di una carretta cadde
in mal modo e riportò la frattura com-
pleta della gamba destra al terzo medio.
Fu accolto d'urgenza e dichiarato
guaribile in 40 giorni.

STELLONCINI DI CRONACA Il servizio postale

Da qualche giorno il servizio postale
dei nostri giornali di cambio è fatto in
modo poco soddisfacente.

I giornali arrivano con ritardo di do-
dieci ore e non si capisce perché. Infatti
ier sera ci sono arrivati la Lombardia di
Milano e la Provincia di Como ma gli altri
giornali di Milano si sono fermati Dio sa
dove. Dei giornali di Roma anche iersera
nessuno.

Ci dicono che questo può forse acce-
dere perchè l'egregio Direttore, così at-
tento vigilatore dei vari servizi è pre-
sentemente occupato a raccogliere firme
per uno dei soliti doni che si fanno agli
impiegati in partenza e per il non meno
solito banchetto, coi brindisi commoventi.
Tutto sommato, una spessetta mica in-
differente!

CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE

L'energumeno condannato

Ieri si è discusso davanti a questo
Tribunale presieduto dal Giudice avv.
Solmi, il processo contro quel falegname
di via Viola, Alberto Litorno, che la
settimana scorsa fece tutto quel bac-
cano, percuotendo e oltraggiando le
guardie Fortunati e Città e facendo il
diavolo a quattro in guardiola e in
prigione.

Rappresentava il P. M. l'avv. Tesari
e difendeva il Litorno l'avv. Driussi.
Udite le due guardie e altri testi-
moni il P. M. chiese 18 giorni di re-
clusione.

L'avv. Driussi chiese l'assoluzione.
Il Tribunale condannò il Litorno a
7 giorni di reclusione così che oggi
verrà scarcerato.

Se avesse giudizio, già che se l'è ca-
vata così a buon mercato, dovrebbe
abborre il vino bianco che lo rende
così... nervoso!

CORTE D'ASSISE DI FERRARA Assoluzione generale

nel processo per disastro di Ferrara

Ieri sera i giurati hanno emesso ver-
detto assolutorio a favore degli imputa-
ti del disastro ferroviario avvenuto il
20 settembre 1904 sulla linea di Ri-
mini, e nel quale vi furono parecchie
vittime fra cui il bambino del signor
Tullio Pitassi di Udine.

L'OSTRUZIONISMO ALLA CAMERA DI VIENNA

Vienna, 6. — Gli czechi radicali, a
scopo d'ostruzione contro il trattato di
commercio con la Germania, hanno
presentato 700 proposte di urgenza,
che non hanno però il numero voluto.
Il presidente propose all'appoggio della
Camera una serie di queste proposte:
l'appoggio non è peraltro concesso.

Allora gli oppositori si danno a tu-
multuare.

Quando il deputato Baernzeither va
alla tribuna per una relazione, sorgono
grida e fischi assordanti.

Il deputato pangermanista Stein che
è presso il banco dei ministri, afferra
un calamaio e lo soggia contro un de-
putato ceco che fischiava in modo
orribile. Non fu ferito.

Dopo un'altra mezz'ora di baccano
gli oppositori ostruzionisti che erano
una trentina contro 150 hanno desistito
e fu ripresa la discussione del trattato
di commercio con la Germania.

Italiano rilasciato dai russi

Pietroburgo, 6. — In seguito alle vive
premure dell'ambasciata d'Italia fu messo
in libertà fino dal 19 giugno il suddito
italiano Francesco Catalano che fu arres-
tato a Mukden in febbraio per l'impu-
tazione di spionaggio ed era stato inter-
nato nelle carceri di Irkutsk.

Dott. I. Furlani, Direttore
Principale Luigi, gerente responsabile

Appartamento d'affittare

in casa Dorta Riva del Castello II piano.
Rivolgersi all'officineria Dorta, Mercatove-
schio.

Ospedale di S. M. dei Battuti in S. Vito al Tagliamento AVVISO

A tutto 31 luglio anno corr. è aperto
il concorso al posto di Segretario di
questo Ospedale Civile con lo stipendio
di L. 1000 annue al netto di R. M.

La nomina avrà la durata di sei mesi
in via d'esperimento, salvo conferma,
o sarà fatta sotto l'osservanza del vi-
gente Statuto dell'opera Pia.

Il nominato dovrà assumere l'Ufficio
entro giorni otto dalla partecipazione
di nomina e sarà tenuto a prestare una
cauzione di L. 1500.

I concorrenti dovranno produrre a
quest'Ufficio d'Amm. le loro istanze
corredate dai seguenti documenti in
forma legale.

1. Certificato di nascita.
2. Certificato di sana costituzione
fisica.
3. Certificato di buona condotta.
4. Certificato penale.
5. Titoli e certificati di Studi fatti e
di Uffici eventualmente occupati.

S. Vito, 7 luglio 1905.

Il Direttore A. Trevisanolo

LA BANCA POPOLARE GORIZIANA

apre il concorso al posto di
due praticanti

Godranno la preferenza coloro che
avranno assolto una scuola media o
commerciale, e che saranno in possesso
delle due lingue.

Le domande saranno da inviarsi alla
Presidenza del detto Istituto in Gorizia,
entro il 20 corrente.

Gorizia, li 5 luglio 1905

CABINETTO DENTISTICO D. LUIGI SPILLANZON

Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine - Piazza del Duomo, 8

Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

NON ADOPERATE PIU TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposi-
zione campionaria di Roma 1903.

N. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata
dal signor Lodovico Ee bottiglie 2, N. 1
liquido incolore, N. 2 liquido colorato in
bruno; non contengono né nitrato o altri
sali d'argento o di piombo, di mercurio,
di rame, di cadmio; né altre sostanze
minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904.

Il direttore Prof. Nallino
Unico deposito: presso il parrucchiere
LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

VENITA ALL'INGROSSO GHIACCIO ARTIFICIALE

pura acqua dell'Acquedotto
franco al domicilio in città L. 2 al
Quintale. — Servizio pronto — Assu-
mei qualunque fornitura.

PIETRO CONTARINI
Telefono N. 233

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai di-
ventato una neces-
sità per i nervosi,
gli anemici, i de-
boli di stomaco.

Il Dott. FRAN-
CESCO LANNA,
dell'Ospedale di
Napoli, comunica
averne ottenuto
« risultati superiori ad ogni aspettativa »
anche in casi gravi di anemia e di
« debilitamenti organici conseguenti a
malattie di lunga durata ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di at-
tenti medici come la migliore fra le
acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Stazione Climatica - Balneare ANDUINS (Spilimbergo)

a 333 metri sul livello del mare
PONTE ZOLFO - FERRO - MAGNESIACA

Splendidi Alberghi rimessi a
nuovo, di proprietà dei signori
CLARIN e MARIN condotti e di-
retti dai signori

COZZUTTI e DURLICCO

Camere elegantemente addobbate,
sale da biliardo e da lettura,
scelta cucina, ottimi vini, servizio
inappuntabile.

Posta - Telegrafo - Servizio vittorio

AFFITTASI per 15 Luglio p. v. fuori Porta Venezia CASE MORETTI

I locali ad uso Studio e Magazzini ora oc-
cupati dalla Distilleria Agricola Friulana.

Cauciani e Cromese
che per tale epoca si trasporterà nel
proprio nuovo Stabilimento in Viale del
Ledra.

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI
MORETTI.

LA PREMIATA OFFELLERIA Pietro Dorta e C.

Mercatovechio N. 1
si assume servizi completi per
nozze, battesimi e so-
rée anche in provincia.

Copioso assortimento con de-
posito bomboniere e con-
fetture.

Esclusiva vendita del ciocco-
lato al latte Gala-Peter.

IL FRANCESE L'INGLESE IL TEDESCO LO SPAGNUOLO

s'impara indissolubilmente in tre mesi o
senza maestro, con i metodi accelerati con
la pronunzia di ogni parola del Prof.
SIAGURA di GENUSO, premiati al-
l'Esp. di Parigi ed encomiati dal Min.
della P. I., da Accademici, da Deputati
e da Prof. Metodo Francese, Inglese,
Spagnuolo, L. 4.30 il vol., Tedesco L. 4.80.
Raccomandiamo pure i Manuali di Con-
versazione, adottati in Istituti del Regno.
Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo,
L. 3.80 il vol. Inviare vaglia Società Edi-
trice Dante Alighieri, Via dei Prefetti
15, Roma.

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori
Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert
TRAPANI TEDESCHI
con ingranaggi fresati della ditta Momma

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici
RUBINETTERIA PER ACQUA, VAPORE e GAS
Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

Traslocato in Via Bartolini N. 2 - Udine

ATTENTI AL VINO

Nella stagione calda i Vini vanno soggetti a diverse malattie che li
rendono imperfetti. — A ciò impedire, ad assicurare, migliorare,
chiarire e guarire qualunque Vino, bisogna essere previdenti e ag-
giungervi la

Polvere Conservatrice del VINO

preparata unicamente dal Chimico Farmacista GIO. BATTÀ RONCA,
garantita innocua alla salute perchè preparata con elementi componenti il
Vino, e con altri atti ad impedire lo sviluppo dei germi d'infezione, causa
di tutte le malattie del Vino.

Dieci e più anni d'impareggiabile successo sono la miglior garanzia
della sua bontà ed efficacia.

Scatola per 10 ett. con istruzione L. 1.50
, 20 , 2.50

Vendita in VERONA presso la

Farmacia RONCA Piazza Erbe, N. 26

ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie del Regno.

Visitando VENEZIA

non si deve dimenticare per gli acquisti di
qualche grazioso articolo per regalo la ben
nota CONFETTERIA, BOTTIGLIERIA e
PASTICCERIA di

VINCENZO ZAVAGNO

— Merceria S. Giuliano 739 —
ove trovasi l'assortimento più ricco ed a più
buon mercato.

Fabbrica rinomata dei Premiati BAICOLI
(Biscottini) specialità veneziana che si
vendono in eleganti scatole da 100 L. 1.25
da 200 L. 2.50 - da 500 L. 5.00.

Ettere di Menta Americana detto delle
100 bibite, igienica bibita estiva a L. 1.00
la Bottiglia, spedizione per posta compresa
l'affrancazione L. 1.80 anticipando l'im-
porto.

CARLO BARERA - VENEZIA

Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza
Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
Mandole Chitarre e Liuti

Mandolino 10.50 Mandolino
(Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accura-
tissimo, solido ed elegante con macchina
ottone fpa, legname scelto. Grande sonorità.

ARMONICHE A MANO
d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi
di fabbrica. — Cataloghi gratis.

Deposito e Rappresentanza
PIANI MELODICI
della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna

Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi
della qualità e prezzi, nonché il Repertorio
della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

GUARIGIONE GARANTITA

ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede
l'effetto benefico) dell'Anemia, palidizza
del volto si ottiene col Ferro Facelli. Si
può prendere in ogni stagione e senza far
fastidio. Flac. (dura due mesi circa) L. 2.50
per posta L. 2.65.

Catarro Gastro-Intestinale

Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si
guariscono con la China FACELLI effe-
rescente. — Fa ritornare l'appetito e fa di-
gerir bene. Allontana la bile dallo stomaco.
Vasetto L. 1.50 e 8; per posta L. 1.75 e 8.25.

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le PIL-
LOLE FACELLI, ANTINEVRASTENICHE, che
danno forza, energia, galetia. Flac.
2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie, e non
trovandola domandarla al Laboratorio
Chimico Facelli - Livorno.

ACCAPPATOI DA BAGNO

Per Signora L. 6.90
Per Ragazzo L. 4.70

ASSORTIMENTO COSTUMI, CUFFIE E
SCARPE DA BAGNO

Chich Parisien

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI
USATE SOLO LA
LOZIONE VENUS
BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI
SEMPLICE, AL PETROLIO
e AMMONIACALE
SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.75 il flacone; flacone doppio L. 3.25
dai principali Profumieri
e Parrucchieri

Società A. BERTELLI & C.
MILANO - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Frisi, 23, MILANO

PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA CAPELLI E BARBA

Leggete sempre gli avvisi della terza
e quarta pagina del nostro giornale.

Per le ripe-
tute inserzioni
a pagamento,
l'Amministrazione del *Gior-
nale di Udine*
accorda facili-
tazioni molto
vantaggiose.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incolati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Basta agire sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli di esuberanti, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, restando così il pericolo di diventare calvo prevenuto.

Costa L. 6 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 3 bottiglie L. 18 — 3 bottiglie L. 18 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Cuti nell'Orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 cad. in Orologio

Vendita al pubblico L. 1.50 cad. in Orologio

Depositarî esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Medaglia d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestanti che la

Farina Lattea Italiana
PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

È arrivata ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *meno pari per bontà alla Farina Lattea Estera*. — Tutte le madri danno dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e domandano necessariamente solo le scatole portanti la seguente firma di fabbrica.

Redare alla contraffazione: Attenzione!
La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette
GRANDE DEPOSITO BICICLETTE
delle più accreditate fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

**BICICLETTA
D'OCCASIONE**

con garanzia per il materiale
e costruzione

L. 190
senza fanale e campanello

**Biciclette
popolari**

L. 160
senza fanale e campanello

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

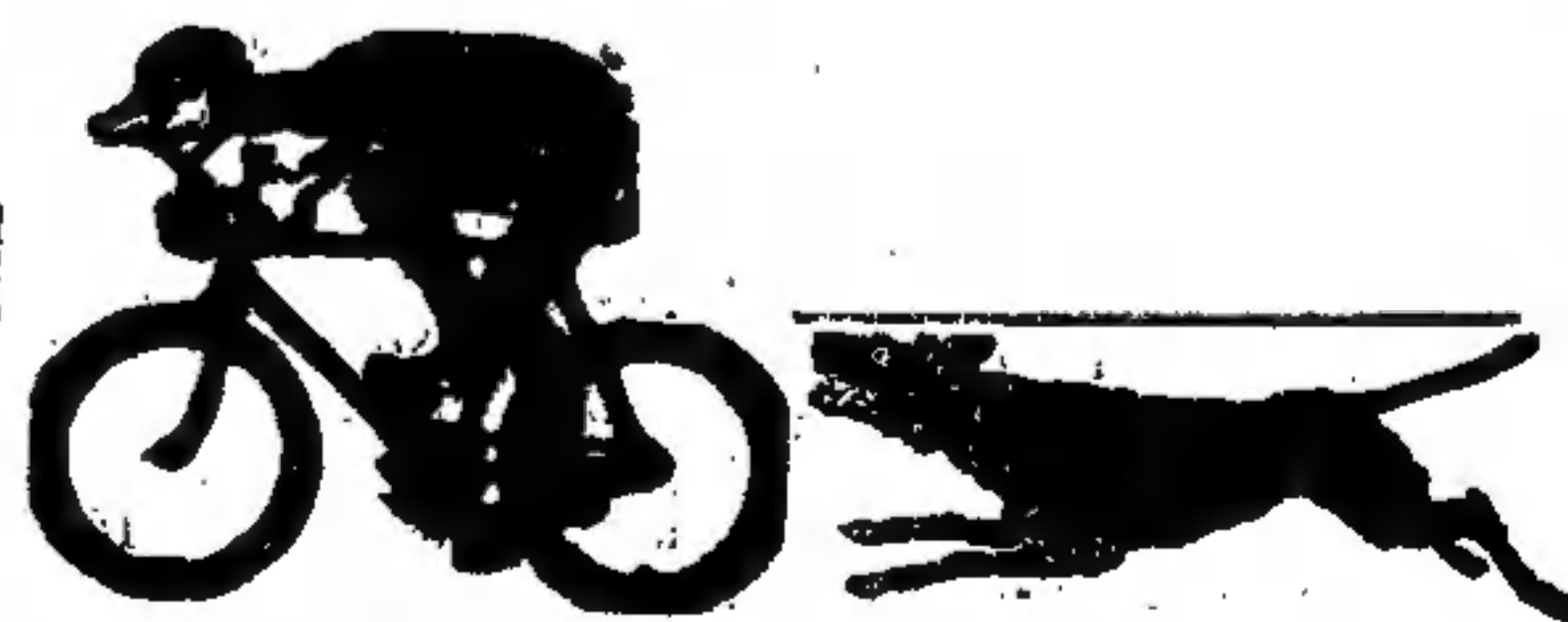
VERNICIATURA A FUOCO E NICHELATURA SISTEMA PERFEZIONATO

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc., ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per tennis - Palloni per stratto e calcio - Navigatori

Unico Rappresentante con deposito BICICLETTE e MOTOCICLETTE PEUGEOT ed altre

PREMIATO LAVORATORIO PELLICCE - DEPOSITO PELLI
NB. Si tengono in custodia pellicce garantendole dal tarlo.



FARINA LATTEA NESTLE

Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.